

UNIAMOCI SEMPRE PIÙ! ATTENDERE, ESITARE È UN DELITTO; BISOGNA COMBATTERE, BISOGNA INSORGERE!...

(Dall'appello del P. C. I. al popolo per l'insurrezione naz.)

ORGANO CENTRALE DEL
PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Fondato da: A. GRAMSCI e P. TOGLIATTI (Ercoli)

L'UNITÀ

PROLETARI DI TUTTI I PAESI, UNITEVI!

PADOVA È INSORTA!

IL PARTITO COMUNISTA CHIAMA IL POPOLO AD INFLIGGERE L'ULTIMO COLPO AL NEMICO

L'ora della liberazione è giunta. L'immonda « Repubblica » fascista è stata sommersa dall'odio popolare ed è crollata sotto il peso dei suoi delitti.

Il popolo di Padova è insorto, e i migliori patrioti si battono per le strade, eliminando nei loro covi i tedeschi e i fascisti che non rendono le armi al popolo.

Il partito Comunista, forte dei suoi 25 anni di lotta eroica e conseguente, forte delle sue diecine di migliaia di membri, forte della folta schiera dei suoi simpatizzanti e dei suoi combattenti, si presenta al popolo, come partito che continua la lotta fino alla sterminazione del nemico, e che domani, sarà in prima fila per la ricostruzione del paese, col popolo e per il popolo.

Strettamente legato in seno al Comitato di Liberazione Nazionale, unito coi fratelli socialisti da un patto di lotta e di ricostruzione, il partito Comunista rivolge un appello alla classe operaia padovana ad essere in testa nella battaglia decisiva per la liberazione, sola garanzia per un'Italia nuova, democratica e progressiva.

LA FEDERAZIONE COMUNISTA DI PADOVA

COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE PROVINCIALE DI PADOVA CITTADINI!

L'ora della liberazione è finalmente giunta, Padova che da venti mesi ha rinnovato la lotta del primo risorgimento contro l'oppressione tedesca e la schiavitù fascista; che tanti dei suoi figli più generosi ha donato alla causa dell'indipendenza e della libertà, innalza ancora una volta nel cielo la bandiera della Patria cui la ricongiungono per sempre il valore dei fratelli che non hanno disperato e le armi degli alleati.

Siamo degni dell'ora che viviamo, mostrandoci preparati alla libertà politica per la quale abbiamo sofferto e combattuto.

Tutto il popolo deve insorgere per seppellire gli ultimi resti di una tirannia e per assicurare i colpevoli alla giustizia; esso sappia però ritornare all'ordine che è garantito dalle rinnovate istituzioni democratiche.

CITTADINI!

Salutiamo la vittoria nostra e degli alleati col grido più gioioso spiegando al vento le nostre bandiere.

Rivolgiamo il pensiero riverente ai morti per la causa della libertà e della giustizia; e ad essi, facciamo solenne promessa che intraprenderemo il lavoro faticoso della ricostruzione con la costanza e con la coscienza di un popolo rinnovato dal sacrificio e dalla sofferenza.

Padova 27 aprile 1945.

IL COMITATO DI LIBERAZIONE NAZIONALE

APPELLO DEL SINDACO CITTADINI.

Padova è insorta!

Il tricolore sventola sulla nostra città liberata. La tirannide fascista è finita. Sotto la guida del C. L. N. Patrioti e popolazione uniti nella lotta e nella vittoria si apprestano alla ricostruzione del Paese che il nazifascismo ha distrutto. Da questa sede libera ormai dalla peste fascista rivolgo il mio primo saluto alla cittadinanza padovana ricordando in primo luogo i combattenti e tutti quanti hanno concorso alla insurrezione vittoriosa. Addito alla riconoscenza di tutti, gli eserciti Alleati Liberatori. Invito la popolazione a tributare loro il dovuto riconoscente saluto.

Operai, contadini, intellettuali cittadini tutti!

La Patria ha più che mai bisogno della vostra opera. Vinta la battaglia insurrezionale necessita creare la democrazia progressiva del popolo, e per raggiungerla bisogna ancora lottare: bisogna epurare, bisogna costruire, ogni energia è necessaria.

Patrioti, cittadini!

Vigilate affinché nessun saccheggio e nessuna distruzione venga compiuta da provocatori o da delinquenti. Le risorse del Paese e della nostra provincia sono ridotte all'estremo; bisogna curare di salvarle. Bisogna disciplinatamente concorrere alla risoluzione dei principali problemi; da quello alimentare a quello degli alloggi. Moltissimo dipenderà dalla volontà, dalla disciplina e dal senso di civismo di tutti i padovani. Con l'autorità e la solidarietà degli Alleati affrontiamo assieme questa nuova battaglia.

Dalla sede del Municipio li 28 aprile 1945.

Il sindaco: G. SCHIAVON

PATTO COL PARTITO SOCIALISTA

Oggi si sono riuniti i rappresentanti del Partito Socialista Padovano e i Rappresentanti del Partito Comunista della Federazione di Padova per esaminare i reciproci rapporti del presente momento politico.

Convinti della necessità di una collaborazione piena su tutti i problemi riflettenti gli interessi sociali di tutti i lavoratori del braccio e del cervello, sono passati alla costituzione di una giunta mista di intesa provinciale.

Padova, li 27 aprile 1945

LA FEDERAZIONE COMUNISTA DI PADOVA LA SEZIONE SOCIALISTA DI PADOVA

Sterminiamo i nidi di resistenza del nemico!

Lavoratori, donne e giovani del Popolo, aiutiamo con tutti i mezzi i Patrioti!

Viva l'insurrezione nazionale!

Viva i Partigiani!

Viva il Comitato di Liberazione Nazionale!

Il nazi-fascismo è crollato.

**Il Partito Comunista Italiano
saluta con esultanza questa
grande vittoria delle forze de-
mocratiche di tutto il mondo.**

**Il Partito Comunista plaude
alla Invitta Armata Rossa e
agli eserciti Anglo Americani.**

**Il Partito Comunista invita
il popolo di Padova a riunirsi
domani domenica alle ore 10
del mattino in Piazza Spalato
a esultare in questa grande
giornata.**